

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**IL RICORDO
DI MATTARELLA
ALL'OSSARIO
DI FORNO**

La Città metropolitana
con le vittime
del terrorismo



Corsi gratuiti
per disoccupati
e occupati



Caravaggio
al castello
di Miradolo

Sommario

PRIMO PIANO

Trent'anni dalla parte delle vittime del terrorismo.....	3	Due quadri di Palazzo Cisterna nella tesi su Carlo Felice.....	10
La commemorazione di Mattarella per i caduti della Resistenza all'Ossario di Forno.....	5	Un giovane biancone soccorso dagli agenti faunistico-ambientali.....	11

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 10 novembre.....	6	EVENTI	
Tutti i corsi gratuiti per disoccupati e occupati per il 2015-2016.....	8	In mostra a Pinerolo "Cavalli e Cavalieri" ..	12
Sabato 7 novembre a Cumiana l'assemblea generale delle Gev.....	9	Caravaggio e il suo tempo al Castello di Miradolo	13
Job meeting, una giornata per il lavoro, l'orientamento e la formazione.....	10	La magia dei luoghi fa tappa alla Chiesa dei Batù a Pecetto.....	14
		La Scacchistica Torinese protagonista nel campionato under 16.....	16
		Montaldo Torinese festeggia il bollito e i sapori dell'autunno.....	17



In copertina: Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Forno di Coazze

La Città metropolitana "si siede" ad Artissima

Una panchina realizzata dall'artista Martino Gamper nel 2013 per il progetto "Nichelino base Alpha", nell'ambito di Eco e Narciso, è l'opera con cui la Città metropolitana di Torino partecipa all'edizione 2015 di Artissima.

La panchina è esposta nella sezione "In mostra", un progetto speciale che offre una vetrina alle collezioni di arte contemporanea e alle istituzioni artistiche del Piemonte, e dedicato quest'anno al

tema dell'inclinazione.

Finita la fiera, la panchina tornerà a Nichelino, dove Gamper ha lavorato per realizzare il desiderio dei ragazzi del quartiere di avere un luogo in cui identificarsi, e ha costruito una scultura ad albero e una serie di sedute - sette sfere in cemento, un dondolo e la panchina - nate dal riutilizzo di materiali di scarto e vecchie segnaletiche stradali recuperate dai magazzini del Comune.

Alessandra Vindrola



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murre, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 861.2102/2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 6 novembre 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino

Trent'anni dalla parte delle vittime del terrorismo

Torino celebra l'Aiviter e ricorda gli anni della violenza politica

Nei sette terribili anni di piombo che vanno dal 1975 al 1982 nella sola città di Torino diciannove persone furono uccise in attentati terroristici e altre settanta furono vittime di tentati omicidi e di indelebili ferite nel corpo e nell'anima. Il terrorismo rosso e nero lasciò dietro di sé una scia di morti e di feriti e di immenso dolore per le famiglie delle vittime. Tra il 1969 e il 2003 in Italia il terrorismo causò 360 morti - di cui 156 per stragi e oltre 200 per attentati individuali - e migliaia di feriti invalidati. Trent'anni fa a Torino nasceva l'Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato. Aiviter nasceva per conservare il ricordo della stagione più tragica della storia italiana post bellica, per diffondere la conoscenza delle origini e della natura del terrorismo, per fare in modo che le giovani generazioni facessero tesoro di quelle drammatiche esperienze evitando di ripeterle. Furono la Provincia di Torino e - in una fase successiva - il sostegno del Consiglio regionale e del suo Comitato Resistenza e Costituzione a consentire la realizzazione dei primi eventi e delle prime pubblicazioni dell'Aiviter, la cui attività fu animata instancabilmente dal primo presidente, il con-



sigliere provinciale Maurizio Puddu, ferito dalle Brigate rosse mentre rientrava a casa da una riunione politica la sera del 13 luglio 1977. Il primo evento organizzato dall'associazione fu il convegno "Lotta al terrorismo. Le ragioni e i diritti delle vittime", che si tenne a Torino il 4 aprile del 1986, alla presenza dell'allora ministro dell'Interno (e successivamente presidente della Repubblica) Oscar Luigi Scalfaro. "Da trent'anni siamo dalla parte delle vittime, troppe volte in salita, senza riuscire ad avere completa verità e giustizia" sottolinea l'attuale presidente dell'Aiviter, Roberto Carlo Della Rocca. "Le indagini e i risultati proces-



suali toccarono solo in minima parte migliaia di soggetti che, direttamente o indirettamente, avevano contribuito a disseminare odio e sangue per oltre un decennio nel nostro Paese. Troppo spesso abbiamo visto colpevoli di pluriomicidi scarcerati dopo pochissimi anni e troppi complici mai identificati e perseguiti: una grande amarezza ha segnato le vittime sopravvissute e i familiari dei caduti, non per desiderio di vendetta, ma di verità e giustizia”.



**Associazione Italiana
Vittime del Terrorismo**
e dell'eversione contro
l'ordinamento
costituzionale
dello Stato



UNA GIORNATA DEL RICORDO E DI MONITO PER IL FUTURO

Nell'Italia del XXI secolo la minaccia terroristica non viene più dall'interno, da gruppi che uccidono in nome dei deliri ideologici del XX secolo. Viene dall'estero, dal fondamentalismo islamico, dall'intolleranza religiosa che rischia di affossare ogni prospettiva di rinascita democratica del mondo arabo. È quindi un trentennale carico di tragiche memorie ma anche di incognite per il futuro quello che l'Aiviter celebra sabato 7 novembre a Palazzo Civico, in una giornata della memoria imperniata sul passato ma anche sul presente; su di un 2015 che ha visto Torino pagare un pesante tributo di sangue all'attentato al museo tunisino del Bardo. Eventi, incontri, relazioni di studiosi e testimoni e momenti musicali sono in programma a partire dalle 9,30 nella sala delle Colonne del Palazzo di Città, dove sarà allestita anche la mostra "Anni di piombo, per non dimenticare", curata da Luca Guglielminetti e visitabile fino al 14 novembre. Una brochure illustrerà le molteplici iniziative dell'Aiviter, che in trent'anni si è evoluta da organizzazione regionale - con sede presso l'allora Provincia di Torino, a Palazzo Cisterna - ad associazione nazionale assolutamente apartitica, interessata solamente a proporre la memoria delle vittime e l'analisi storica della genesi e dell'evoluzione dei movimenti terroristici. La pubblicazione informerà anche sugli innumerevoli interventi legislativi e di assistenza per dare sostegno reale e concreto alle vittime e ai loro familiari, compresi

coloro che hanno perso la propria vita o quella dei loro cari nei recenti fatti di Tunisi. Nella mattinata di sabato 7 novembre, dopo i saluti istituzionali, il presidente dell'Aiviter, Roberto Carlo Della Rocca, terrà una relazione sul tema "Anni di piombo: avvenimenti, considerazioni e testimonianze", seguita dalla proiezione del documentario "Anni spietati, Torino". Completeranno l'evento le testimonianze di alcuni dei protagonisti torinesi in positivo del periodo 1975-1982: il sindaco Piero Fasino (che fu segretario della Federazione giovanile del Pci torinese a partire dal 1971 e consigliere comunale dal 1975), l'ex procuratore capo della Repubblica Giancarlo Caselli, il giornalista Luciano Borghesan e lo scrittore Giovanni Fasanella. Nel pomeriggio autorevoli specialisti in psicologia e psichiatria tratteranno un tema purtroppo ancora attuale, "Il disturbo post traumatico da stress", per la cui valutazione e cura l'Aiviter è molto attiva, a sostegno dei suoi assistiti e più in generale di tutte le vittime. A conclusione della giornata sono previsti la commemorazione delle vittime e un concerto per coro e orchestra, composto dal maestro Massimo Coco, figlio del procuratore generale presso la Corte di appello di Genova Francesco Coco, ucciso dalle Brigate rosse l'8 giugno 1976. La composizione, intitolata "Beati qui", è dedicata ai caduti degli anni di piombo e d'ogni altra forma di terrorismo.

Michele Fassinotti

Per saperne di più sull'AIVITER e sulla sua attività: www.vittimeterrorismo.it

La commemorazione di Mattarella per i caduti della Resistenza all'Ossario di Forno

”Il ricordo dei martiri caduti per la libertà deve mantenere alta l'attenzione contro nuove forme di sopraffazione”. E' uno dei punti salienti del discorso pronunciato sabato 31 ottobre dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella al 70° anniversario della realizzazione dell'Ossario di Forno di Coazze, concepito dagli stessi partigiani che hanno combattuto i nazifascisti in Valsangone.

Una cerimonia toccante alla quale sono intervenuti centinaia di cittadini tra cui molti bambini delle scuole dei Comuni vicini.

Il Presidente era accompagnato dal sindaco di Torino e della Città metropolitana Piero Fassino, dai sindaci della zona, da alcuni parlamentari e dai rappresentanti di Polonia, Russia, Slovacchia e Gran Bretagna. Per la Città metropolitana erano presenti anche il vicepresidente Avetta e i consiglieri Amprino e Carena.

L'Ossario, la cui edificazione iniziò poco dopo la Liberazione e fu conclusa ai primi di novembre del 1945, è un simbolo della memoria per non dimenticare i caduti, molti dei quali

giovanissimi.

“Un luogo in cui insegnare i valori della tolleranza e della pace” ha ricordato il sindaco di Coazze Mario Ronco. “La Resistenza nelle nostre vallate è iniziata presto” ha aggiunto il collega di Giaveno Carlo Giaccone, “subito dopo l'8 settembre. Una lotta che ha visto protagonista anche Eugenio Fassino, padre di Piero, e che ha contato 1400 volontari della libertà, 291 morti, 280 vittime civili, 266 case distrutte”.

La cerimonia è proseguita con la lettura di tutti i nomi delle vittime e il saluto dei rappresentanti delle comunità cattoliche, valdesi ed ebraiche. Quindi

gli interventi di Piero Fassino, che è anche alla guida del Comitato dell'Ossario, e del presidente della Repubblica Mattarella, che ha affermato: “Essere qui oggi è un omaggio a tante vittime sentito e doveroso. Ho ascoltato con profonda riconoscenza i loro nomi”.

Il sindaco Fassino ha sottolineato con grande emozione il contributo della valle alla lotta di liberazione, “una lotta dura, continua, protrattasi per venti lunghi mesi. Siamo consapevoli dell'importanza e del dovere della memoria, vogliamo che nulla e nessuno sia dimenticato”.

Carlo Prandi



Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 10 novembre

Il sindaco metropolitano, Piero Fassino, ha convocato il Consiglio metropolitano per martedì 10 novembre alle 9,30 nella sala “Elio Marchiaro”, in piazza Castello 205.

Tra i punti all'ordine del giorno vi sono:

- L'approvazione dell'intesa quadro tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province piemontesi e il Sindaco della Città metropolitana di Torino per il riparto di integrazione di risorse economiche per gli anni 2011, 2013, 2014 e 2015 e l'accordo quadro ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale sul riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province, in attuazione della Legge 56 del 2014 (la cosiddetta Legge Delrio che detta disposizioni sulle Città metropolitane, le Province, le Unioni e le fusioni di Comuni)
- La ratifica del decreto del Consigliere delegato sulla terza variazione al bilancio per gli esercizi finanziari 2015-2017
- Le linee di indirizzo per la formazione del Piano strategico metropolitano 2016-2019
- L'avvio della definizione delle linee di indirizzo per la formazione del Piano territoriale generale metropolitano
- Il recepimento delle indicazioni della Regione Piemonte sulle modalità di erogazione dei risarcimenti dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole
- L'undicesima integrazione alla deliberazione sull'adesione in ambito metropolitano alla legge 482 del 15 dicembre 1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche
- L'approvazione del Piano strategico 2016-2018 per l'evoluzione del sistema informativo della Città metropolitana
- Il protocollo per la sperimentazione della cooperazione tra Città di Torino e Città metropolitana nella gestione e nello sviluppo dei sistemi informativi
- La proroga della convenzione per gli affidamenti diretti al Csi Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione Iva fino al 30 giugno 2016.

Michele Fassinotti



19 NOVEMBRE 2015
Auditorium
della Città
metropolitana
di Torino
Corso Inghilterra 7
Torino

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Qualità dei dati per sostenere l'azione a livello locale

La Città metropolitana di Torino ospita il 19 Novembre un evento internazionale nell'ambito del Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors – e del progetto europeo DATA4ACTION nel corso del quale una serie di istituzioni e ricercatori portano in luce alcuni esempi di successo relativi al supporto dell'azione locale per la promozione della sostenibilità energetica. Migliaia di amministrazioni sono infatti coinvolte in Europa e in Italia, attraverso iniziative come quella del Patto dei Sindaci, nella pianificazione energetica sostenibile di lungo termine per cercare di diminuire le emissioni di CO₂ e ridurre i consumi energetici. In questo quadro la raccolta di dati e la loro qualità rappresentano spesso un ostacolo per avviare un percorso d'azione efficace e convincente.

Il progetto DATA4ACTION, finanziato dall'Unione Europea, prevede che 12 Osservatori sull'energia, tra i quali quello della Città metropolitana di Torino, si sviluppino e rafforzino proprio per superare tali barriere.

9:00 – 9:30 **REGISTRAZIONE**

9:30 – 9:45 **BENVENUTO**

Alberto Avetta, vicesindaco della Città metropolitana di Torino

**SESSIONE 1
DAI DATI ALLE AZIONI**

Moderatore: Elodie Bossio (Covenant of Mayors Office)

9:45 -10:45

**MODELLI DI COLLABORAZIONE PER LO SCAMBIO DEI DATI
E LEGISLAZIONE EUROPEA**

Patrick Biard, RhôneAlpénergie-Environnement

PATTO DEI SINDACI – PROSPETTIVE

Giulia Melica, Joint Research Centre

**LE STRATEGIE DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA A
SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NELLA
REGIONE PIEMONTE**

Silvia Riva e Filippo Baretto, Regione Piemonte

**GOVERNANCE DI UN OSSERVATORIO SULL'ENERGIA:
L'ESPERIENZA DELLA LIGURIA**

Maria Fabianelli, IRE Liguria

11:00 - 11:30 *Coffee break*

**SESSIONE 2
RACCOLTA DEI DATI SULL'ENERGIA E PROGRESSI SULLA
QUALITÀ**

Moderatore: Alberto Poggio (Politecnico di Torino)

11:30 - 12:30

**QUALITÀ DEI DATI A LIVELLO LOCALE:
L'ESEMPIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

Silvio De Nigris, Città metropolitana di Torino

**TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI COMMERCIALI
RISERVATE**

Pierrick Yalamas, RhôneAlpénergie-Environnement

**COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELLO SVILUPPO
DELL'INVENTARIO DELLE EMISSIONI**

Antonio Zonta, Provincia di Treviso

STRUMENTI DI SUPPORTO PER L'AZIONE REGIONALE

Fabrizio Tollari, ERVET Emilia Romagna

12:45 - 14:00 *Lunch*

SESSIONE 3

**SESSIONE INTERATTIVA:
DATI SOCIO-ECONOMICI E COMUNICAZIONE**

Moderatore: Wolfgang Mehl (Energikontor Norr)

14:00 - 16:00

**PROGETTO REGES: INCROCIARE I DATI ENERGETICI CON
QUELLI SOCIO-ECONOMICI PER MIGLIORARE LE
POLITICHE LOCALI**

Suzanne Peyraud, Regione Nord-Pas de Calais

**PATTO DEI SINDACI - MONITORAGGIO DEI PAES:
STRUMENTI E INDICATORI**

Albana Kona, Joint Research Centre

**STIMARE LA DIFFUSIONE DI FONTI ENERGETICHE TRAMITE
L'ANALISI DI RICERCHE WEB**

Francesco Tarasconi e Vittorio Di Tomaso, CELI Torino

**INDICATORE FUEL POVERTY:
DATI AL SERVIZIO DELLE POLITICHE ENERGETICHE**

Harriet Thomson, University of Manchester, Fuel Poverty Network

**COME COMUNICARE I DATI ENERGETICI:
DA DATA4ACTION A DATA4PEOPLE**

Silvio De Nigris, Città metropolitana di Torino

TRADUZIONE SIMULTANEA

(Inglese/Italiano)

Ingresso libero – Per l'iscrizione: [clicca qui](#)

Per informazioni sul progetto: www.data4action.eu

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

Tutti i corsi gratuiti 2015-2016 per disoccupati e occupati

Trecentotrentacinque nuovi corsi gratuiti per disoccupati e occupati, finanziati con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione. È quanto è stato deliberato dalla Città metropolitana di Torino: si tratta di percorsi di durata medio-lunga, anche pluriennale, con una significativa presenza di stage in azienda, in alcuni casi in aziende estere. Obiettivi: favorire l'occupazione, sostenere la formazione superiore con percorsi di alta specializzazione, in particolare per i giovani, promuovere la formazione lungo tutto l'arco della vita e facilitare la mobilità e il reinserimento lavorativo.

“La Città metropolitana, in stretta sinergia con la Regione, si è impegnata a garantire un'offerta formativa ampia, flessibile e coerente con i fab-

bisogni delle imprese e delle persone” dichiara il consigliere delegato al lavoro, alla formazione professionale e alle attività produttive Francesco Brizio. “I profili formativi individuati sono frutto di un'attenta analisi delle tendenze del mercato del lavoro e delle esigenze di professionalità espresse dalle imprese, compiuta attraverso la lettura delle banche dati amministrative”.

Particolare attenzione è dedicata alle persone svantaggiate: disabili, stranieri e detenuti trovano un'offerta formativa specifica. Al termine dei corsi si ottiene una certificazione riconosciuta a livello regionale e nazionale, con un inquadramento chiaro delle competenze professionali e delle abilità acquisite, riconducibili ai cosiddetti livelli Eqf (Quadro europeo delle qualifiche e dei

titoli per l'apprendimento permanente).

“I risultati emersi dalle indagini sugli esiti occupazionali degli allievi qualificati danno conferma della validità formativa dei percorsi” prosegue Brizio. “A due anni dal termine del corso più del 50 per cento dei partecipanti è occupato, e per quasi tutti si tratta di un lavoro dipendente a tempo determinato. Il 10 per cento ha avviato un'attività in proprio e un altro 10 ha scelto di continuare gli studi, inserendosi in altri percorsi formativi”.

Nell'inserito speciale di Informalavoro sulla formazione professionale sono disponibili tutte le informazioni sui corsi: titolo, durata, requisiti di accesso, certificazioni in uscita, riferimenti delle agenzie formative.

Cesare Bellocchio



Informalavoro è online all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/lavoro/>

I nuovi corsi per disoccupati e occupati adulti sono consultabili sulla banca dati delle opportunità formative all'indirizzo http://www.sistemapiemonte.it/formazione_professionale/catal

Tutte le opportunità di istruzione e formazione professionale sul territorio della Città metropolitana sono consultabili su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/formazione/adulti>

I dati relativi alle opportunità formative autorizzate nelle precedenti annualità, indagini e approfondimenti sono presenti sulle pagine web dell'Osservatorio Oifp – Orientamento, istruzione, formazione professionale <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/osservatorio-oifp/fp>

Sabato 7 novembre a Cumiana l'assemblea generale delle Gev

Sabato 7 novembre a Cumiana nella sala incontri "Felice Carena" in via Ferrero 14 è in programma l'assemblea generale annuale delle Guardie ecologiche volontarie della Città metropolitana di Torino. I lavori si apriranno con il saluto di benvenuto del sindaco di Cumiana Paolo Poggio e con quello di commiato di Paolo Foietta, che nei mesi scorsi ha lasciato l'incarico di direttore dell'area Territorio, trasporti e protezione civile della Città metropolitana, essendo stato nominato commissario di governo per la Torino-Lione. La relazione introduttiva sul tema "La vigilanza volontaria verso il 2016 - consuntivi e prospettive" sarà tenuta dal dirigente del servizio Aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana Gabriele Bovo e da Daria Oggero, responsabile vigilanza della Città metropolitana. Per quanto riguarda i contributi tecnici di aggiornamento sono previste relazioni su "La gestione di sentieri e itinerari" a cura del funzionario della Città metropolitana Massimo Bazzetta, "La gestione forestale delle aree protette della Città metropolitana" a cura del funzionario Guido Bogo, "Il progetto regionale Corona verde" a cura della funzionaria Alessandra Pucci, "L'accertamento delle violazioni all'articolo 11 della legge regionale 32 del 1982" (riguardante la circolazione dei mezzi fuoristrada) a cura del funzionario Antonio Lingua. Seguirà la proiezione di un filmato naturalistico. Elisa Ramassa, guardiaparco del parco regionale Alpi Cozie, terrà poi una relazione su "Il progetto Life WolfAlps - Il lupo



nelle Alpi". A chiusura dei lavori le considerazioni finali di Gemma Amprino, consigliera metropolitana delegata ai parchi e aree protette.

m.fa.



Assemblea generale Guardie Ecologiche Volontarie della Città metropolitana di Torino

Sala F. Carena | via M. Ferrero 14, - Cumiana (To)



**Sabato
7 novembre
2015**



JOB MEETING, UNA GIORNATA PER IL LAVORO, L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Continua la presenza dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Torino agli eventi dedicati al lavoro in programma sul territorio. Giovedì 12 novembre i servizi Alte professionalità ed Eures dei Centri per l'impiego prenderanno parte alla XII edizione del Job meeting Torino 2015, che si terrà al Palazzetto dello sport di Parco Ruffini dalle 9 alle 17 con offerte di lavoro, informazioni orientative sul mercato del lavoro in Italia e in Europa e workshop.

Come ogni anno, laureati e laureandi di tutte le aree e le discipline avranno la possibilità di incontrare, presso gli stand e nel corso di workshop di approfondimento, aziende italiane e internazionali.



c.be.

Info su:

www.jobmeeting.it/eventi/job-meeting-network/job-meeting-torino

DUE QUADRI DI PALAZZO CISTERNA NELLA TESI SU CARLO FELICE

“Carlo Felice di Savoia: un re tra rivoluzione e restaurazione” è il titolo della tesi del corso di laurea triennale in storia che il giovane Umberto Maria Fantò ha recentemente discusso all'Università degli studi di Torino e di cui ha voluto gentilmente donare copia alla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte, che ha sede da oltre 50 anni a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Nel bel lavoro di Umberto Maria Fantò dedicato al Re che guidò lo Stato sabaudo tra il 1821 e il 1831 non manca la parte iconografica dedicata a busti e ritratti del sovrano: due dei quadri si trovano esposti a palazzo Cisterna (entrambi sono di autore ignoto) nella ricca quadreria al piano nobile.

c.ga.



Un giovane biancone soccorso dagli agenti faunistico-ambientali

Nella prima settimana di ottobre gli agenti faunistico-ambientali del servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino hanno recuperato nel territorio del Comune di Monastero di Lanzo, su segnalazione di cittadini residenti in zona, un esemplare di biancone (*Circaetus gallicus*). Il rapace è stato visitato dai veterinari del Canc, il Centro animali non convenzionali della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università, convenzionato con la Città metropolitana. La visita non ha evidenziato particolari patologie. Si suppone quindi che si tratti di un giovane esemplare, nato magari un po' in ritardo, che non ha fatto in tempo a essere pronto per la migrazione invernale verso l'Africa, tipica della specie. Il biancone passerà l'inverno in un tunnel di riambientamento di grosse dimensioni ad Avigliana, per poi essere liberato nel momento del passo degli esemplari della sua specie nel

nostro territorio. La particolarità del biancone, rapace diurno di grosse dimensioni con un'apertura alare che sfiora i due metri, è la dieta composta da serpenti e in maniera marginale da sauri. Il *Circaetus gallicus* si può tranquillamente definire uno sterminatore di serpi. "L'incremento della presenza di animali una volta molto rari nel nostro territorio è la riprova della validità del lavoro svolto dal nostro servizio" commenta la consigliera metropolitana delegata alla tutela della fauna e della flora, Gemma Amprino. "L'impegno operativo e di studio da parte dei dirigenti, dei funzionari e degli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana, e la collaborazione di molti cittadini amanti della natura, stanno concorrendo al miglioramento della situazione faunistica delle nostre zone rurali e montane".

m.fa.



A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O IN DIFFICOLTÀ: IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- **Città metropolitana di Torino** - servizio Tutela della fauna e della flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

- **Centro animali non convenzionali** dell'Ospedale veterinario della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

“Cavalli e Cavalieri” in mostra a Pinerolo

D “Cavalli e Cavalieri - Dalla Preistoria alla Prima guerra mondiale” è il titolo della mostra di levatura internazionale che si inaugura sabato 7 novembre a Pinerolo e che sarà visitabile sino al 29 maggio 2016 in tre sedi: la chiesa seicentesca di Sant’Agostino, il Museo nazionale storico dell’arma di cavalleria e la biblioteca civica “Alliaudi”. L’ideazione e l’allestimento sono stati curati dal Cesmap - Centro studi e museo d’arte preistorica, dal Museo dell’arma di cavalleria e dalla biblioteca “Alliaudi”. Il “fil rouge” dell’intero percorso espositivo è il rapporto multimillenario tra uomo e cavallo: dall’arte preistorica nelle caverne e dalle testimonianze presenti in numerosi siti archeologici alle cariche di cavalleria della Grande guerra ‘15-’18. Una considerevole attenzione è dedicata al ruolo svolto dalla Scuola di cavalleria che rese celebre Pinerolo in tutto il mondo agli inizi del XX secolo, grazie alla figura del capitano Federico Caprilli, istruttore militare e caposcuola della moderna equitazione sportiva. Ad accogliere l’esposizione dedicata al periodo preistorico è la chiesa di Sant’Agostino, costruita come ex voto dai pinerolesi scampati alla peste del 1630, anno in cui la città fu presa d’assalto dalle truppe francesi del Re Sole Luigi XIV, comandate dal cardinale Richelieu. L’atmosfera delle caverne preistoriche è ricreata attraverso scenografie con giochi di luci che simulano i primi focolai dell’umanità. Nelle caverne le immagini dipinte assumevano significati religiosi, narrativi e al tempo



stesso avevano una funzione didattica. Il tema dell’origine e dell’evoluzione degli equidi è trattato in parallelo con l’evoluzione culturale e tecnologica dell’uomo. Al Museo dell’arma di cavalleria, il più importante complesso espositivo europeo nel suo genere, sono invece presentate le vicende della cavalleria italiana, con un particolare approfondimento sui cimeli, i reperti, le divise, gli armamenti, le bardature equestri, i fatti e i personaggi che caratterizzarono la partecipazione italia-

na alla Prima guerra mondiale. Una sezione della mostra è dedicata alla Scuola veterinaria e alla Mascalcia militare di Pinerolo, tuttora importanti per l’attività ippica sportiva. La biblioteca “Alliaudi” propone invece il tema del cavallo in letteratura e nell’arte, con l’esposizione di pubblicazioni, documenti, fotografie d’epoca, stampe e incisioni, conservati nella biblioteca e nell’annesso Archivio storico e normalmente non visibili.

m.fa.

Per saperne di più si può telefonare al numero 0121-794382, scrivere a didatticacesmap@alice.it, oppure consultare il sito internet www.cesmap.it e le pagine www.facebook.com/cesmap.pinerolo e www.facebook.com/didattica.cesmap

Caravaggio e il suo tempo al Castello di Miradolo

È stata presentata mercoledì 4 novembre al Circolo dei lettori di Torino "Caravaggio e il suo tempo", mostra che dal 21 novembre 2015 al 10 aprile 2016 sarà ospitata al Castello di Miradolo.

Lo splendido maniero neogotico di San Secondo di Pinero accoglierà circa quaranta dipinti provenienti da istituzioni museali e da collezioni private italiane ed estere, per offrire ai visitatori una mostra raffinata che mette a fuoco il genio di Caravaggio. La mostra, organizzata dalla Fondazione Cosso, è curata da Vittorio Sgarbi e Antonio D'Amico. Il percorso espositivo si snoda attraverso tre sezioni, la prima delle quali pone l'attenzione sulla giovinezza e sugli anni della formazione di Caravaggio, tra Milano e Roma, avviando un inedito confronto tra le tele realizzate dai suoi maestri Michelangelo Merisi, Simone Peterzano e Giuseppe Cesari detto il Cavalier D'Arpino. Si prosegue poi con il legame florido tra Caravaggio e il genere della natura morta per finire sull'attività dell'Accademia romana del marchese Giovanni Battista Crescenzi, con opere di Tommaso Salini, Pietro Paolo Bonzi e Agostino Verrocchi.

La seconda sezione ruota intorno alla Maddalena di Caravaggio, della galleria Doria Pamphilj di Roma, una delle invenzioni più sorprendenti



del Maestro, fondamentale per comprendere lo sviluppo della sua arte. Nel bellissimo dipinto, cuore nevralgico della mostra, la giovane donna rappresenta "la verità del pentimento espresso dalla Maddalena e qui tradotto senza orpelli e senza l'artificio del devozionale e del religioso", come ricorda Vittorio Sgarbi. L'opera è esposta per la prima volta in Piemonte e apre il suggestivo e spettacolare confronto con il tempo di Caravaggio, in cui artisti di tutta Europa arrivano a Roma per conoscere i segreti di colui il quale rivoluzionerà

per sempre la pittura. Nella terza sezione sono presenti opere di Rutilio Manetti, Giocchino Assereto, Giovanni Serodine, Mattia Preti e Ribera, di cui si potranno ammirare due capolavori come le *Lacrimae di San Pietro* e la *Testa di San Giovanni Battista* del Museo civico Filangieri di Napoli. L'intero percorso espositivo sarà accompagnato da Lezioni di Tenebra, l'installazione sonora curata da Roberto Galimberti all'interno del progetto *Avant-dernière pensée*. L'opera è una riscrittura, per archi e soprano, delle tre *Leçons de Ténèbres* di François Couperin, composte nel 1714 per le liturgie della Settimana Santa. Intensamente introspettive, intonano i versi delle *Lamentazioni* del profeta Geremia per la distruzione di Gerusalemme.

Apertura al pubblico sabato 21 novembre, ore 15.

Orari

Giovedì e venerdì: 14.00/18.00

Sabato, domenica e lunedì: 10.00/18.30

Chiuso il martedì e il mercoledì.

Il Castello di Miradolo sarà chiuso il 24 Dicembre.

Info: info@fondazionecosso.it, tel. 0121.376545

Anna Randone

La magia dei luoghi fa tappa alla Chiesa dei Batù a Pecetto

Concerto e visita guidata domenica 8 novembre

Nuovo appuntamento domenica 8 novembre per la rassegna concertistica "La magia dei luoghi", a cura dell'associazione cultural-musicale Alchimea: si terrà alla Chiesa dei Batù in piazza Roma a Pecetto, a partire dalle 17.

La particolarità di questa rassegna, giunta all'ottava edizione e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è che unisce concerti e percorsi guidati a ingresso libero alla scoperta di musica, arte e architettura, valorizzando attraverso la musica spazi dalla forte connotazione culturale e confezionando ad hoc variegati repertori e formazioni esclusive.

L'appuntamento che si terrà a Pecetto, dal titolo "Sentieri svelati", propone un viaggio nella storia seguendo l'appassionante scavo di Bric San Vito, con le tappe ricostruite attraverso un concerto-itinerario. La presentazione e il percorso guidato alla mostra a cura del Gat (Gruppo archeologico torinese) inizieranno alle 17, mentre il concerto si svolgerà nella suggestiva e raccolta Chiesa dei Batù alle 18, con Ferdinando Vietti alla viola da gamba e al violoncello, Sara Terzano all'arpa celtica e all'arpa



moderna e Roberto Mattea alle percussioni. Il programma prevede musiche di Anonimi dall'XI al XVI secolo, brani di de Cabezon, Cimarosa, Leoncavallo, Bellini, Donizetti e Tedeschi e la prima esecuzione assoluta di un brano composto per l'occasione da Giovanni Sollima. Il gruppo cameristico Alchimea è l'ensemble residente della rassegna ed è composto da musicisti di formazione classica, ma con il desiderio di esplorare nuove formazioni e repertori inediti giocando con le contaminazioni dei generi e con il linguaggio universale della musica.

a.vi.

Info: alchimea@fastwebnet.it - tel. 347 45 85 836 / 347 10 90 940 - www.alchimea.it

XVII FIERA DI SAN MARTINO



VIÙ'

5 - 8 novembre 2015

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE

ore 21.00 - Centro Polifunzionale - piazza Cibrario *Gara a tarocchi* a baraonda

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

ore 21.00 - Palatenda in piazza Mercato *Serata inaugurale* in compagnia dell'orchestra "Giuliano e i Baroni"

SABATO 7 NOVEMBRE

ore 10.00 - 12.30 - Centro Polifunzionale - piazza Cibrario *"Imprenditorialità e turismo: quale futuro per le Terre Alte?"*
Riflessione a più voci sulle prospettive di sviluppo dell'Unione Montana Alpi Graie, Patrocinio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino

ore 15.00 - Palatenda in piazza Mercato, per i bimbi *Il Mago Lucio* a cura di Circowow

ore 16.00 - Palatenda in piazza Mercato - Spettacolo del *Gruppo Folcloristico di Viù*

ore 17.00 - Piazza Cibrario *"Energia"*

Inaugurazione del progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa "Alpi Graie - Palcoscenico delle Arti":

accensione "a pedali" dei pannelli ispirati alle leggende della Val di Viù, disegnati dai ragazzi e illuminati da IREN,

in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Museo "A. Tazzetti" di Usseglio, Unione Montana Alpi Graie, IREN e Scuola Media di Viù.

ore 21.00 - Palatenda in piazza Mercato *Discobimbi*

Ore 22.30 - Palatenda in piazza Mercato *Discomusic* a cura di DJ ENERGIA, con premiazione di miss e mister Energia - Ingresso libero

DOMENICA 8 NOVEMBRE

Dalle ore 8.00 alle ore 18.00 *Fiera di San Martino* dedicata ai prodotti tipici e all'artigianato;

animazione musicale a cura della Desperados Jazz Band di Enrico Negro, e degli artisti di strada del Circowow;

Possibilità di brevi giri a cavallo nell'area gioco-bimbi, a cura della scuderia "Lo Sperone".

dalle ore 10.00 - Municipio *Visita medica preventiva per il glaucoma* a cura di Lions Club Venaria

ore 10.30 - Chiesa Parrocchiale *Celebrazione religiosa* con la partecipazione della Coralità Viucese, del Corpo Musicale Viucese, del Gruppo Folcloristico Li Magnà 'd Viù

ore 12.30: Menu tipico a 15.00 euro presso Palatenda e ristoranti convenzionati

dalle ore 15.00: vin brûlé, caldarroste e bruschette, a cura del Gruppo Alpini, frittelle di mele

ore 18.00 - Palatenda in piazza Mercato *Estrazione numeri vincenti* della Sottoscrizione a Premi - Lotteria di San Martino.

Primo premio: crociera sul Mediterraneo

ore 19.30 - Palatenda in piazza Mercato - Cena tipica a base di *"Brouèra di patate"*

Ore 21.00 - Palatenda in piazza Mercato *Serata conclusiva* in compagnia dell'orchestra "Luigi Gallia"

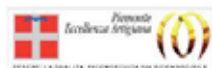
DOMENICA 8 NOVEMBRE

Servizio Bus da e per Torino

partenza da Porta Susa - Corso Bolzano ore. 9.30 - ritorno da Viù - Peso Pubblico ore 17.30

costo complessivo di pranzo al Padiglione 23,00 euro

info e prenotazioni presso Comune di Viù - Tel. 0123.696101 - segreteria@comune.viu.to.it



La Scacchistica Torinese protagonista nel campionato under 16

Dal 29 ottobre al 1° novembre si è tenuta a Rivarolo Canavese la dodicesima edizione dei campionati italiani a squadre under 16 di scacchi. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Rivarolo, dalla Proloco di Feletto e dalla Società Scacchistica Torinese nelle sale congressi dell'Hotel Rivarolo, con la sponsorizzazione dell'Urban center. Alla finale nazionale i giovanissimi giocatori sono approdati partecipando alle selezioni organizzate dai comitati regionali della Federazione scacchistica italiana. Alla finale hanno partecipato 35 squadre provenienti da tutta Italia. Due i tornei disputati: uno che comprendeva i giocatori dagli under 16 agli under 12, l'altro riservato alle squadre under 10. La classifica degli under 16 ha visto al primo posto la Società Scacchistica Torinese, che schierava Stefano Yao, Simone Bergero, Federico Nastro, Alessandro Villa, Pietro Buffa e Marco Mina. Piazza d'onore per l'Accademia Scacchi Milano, mentre al terzo posto si è piazzato il Circolo Scacchistico Bolognese. La Società Scacchistica Torinese ha prevalso anche tra gli under 12, precedendo la "Chess & Life"

di Modena e la "Torre & Cavallo" di Brescia. I giocatori torinesi campioni under 12 sono Marianna Raccanello, Gabriele Zenere, Davide Lo Curto ed Enzo Tripodi. La classifica della categoria under 10 vede al primo posto l'Ostiascachi, al secondo la Scacchistica Torinese (con Giorgio Gola, Manuel Rotundo, Leonardo Catalano e Alberto Rotondaro), al terzo il Circolo Scacchistico Estense. "Il successo organizzativo e i risultati eccellenti dei nostri giocatori" sottolineano con soddisfazione i dirigenti della Società Scacchistica Torinese "testimoniano la forza del nostro movimento giovanile, che non ha punte di diamante ma decine di ragazzi, che ogni anno arrivano alla Scacchistica dai corsi nelle scuole, si appassionano alle gare, si perfezionano e poi esplodono a livello nazionale". La Scacchistica Torinese propone ai ragazzi quattro livelli di insegnamento, di cui due preagonistici e altri due agonistici. I migliori talenti seguono inoltre lezioni di gruppo on-line. A seguire i giocatori sono il presidente Michele Cordara e i capitani Enrico Pepino, Michele Giacometto e Cesare Vacca.

m.fa.



Montaldo Torinese festeggia il bollito e i sapori dell'autunno

Domenica 25 ottobre a Montaldo Torinese la consigliera metropolitana delegata all'agricoltura e alla montagna, Gemma Amprino, ha partecipato alla tradizionale Sagra del bollito, nata quindici anni fa per promuovere e valorizzare la produzione delle carni locali. Sabato 24 e domenica 25 ottobre il Circolo Polisportivo Montaldese ha ospitato la kermesse, il cui "pezzo forte" era rappresentato dalla cena e dal pranzo con il gran bollito misto alla piemontese. Domenica 25, oltre alla consigliera Amprino, erano presenti molti sindaci di Comuni della Città metropolitana, anche di territori lontani da Montaldo. Il centro storico del paese è stato animato da un mercatino dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale.

m.fa.



NAPOLEONE A TORINO

Alessandro Puato

e

Mediaries Edizioni

invitano la Signoria Vostra alla

Presentazione del libro

Napoleone a Torino.

Le visite del 1797, 1800, 1805 e 1807

Venerdì 27 novembre 2015 ore 17,30

Palazzo Cisterna, Sala Consiglieri, Via Maria Vittoria 12, Torino

Interverrà Paolo Foramitti, Delegato Nord Italia di Le Souvenir Napoléonien



MEDIARES



Napoleone a Torino

Le visite del 1797, 1800, 1805 e 1807

MEDIARES

fiera di San Martino

“per le vie del borgo...
l'anime a rallegrar”

Chieri

6-11 novembre 2015

ARTE
POESIA
AGRICOLTURA
GASTRONOMIA
LABORATORI

TUTTO MELE REVOLUTION

36^a EDIZIONE



CAVOUR 7-15 NOVEMBRE 2015